



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88

OGGETTO: Comunicazioni.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** dalle ore 20,20 in poi in Castelvetro e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 09/10/2015 n. 37019, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 24 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	CARACCIOLI Bartolomeo		X
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	ETIOPIA Giuseppa	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	PIAZZA Maurizio		X
13	DI BELLA Monica		X	28	SILLITTO Maria	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	AGATE Vincenzo	X	
15	BERLINO Giuseppe		X	30	GIANNILIVIGNI Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Considerato che alle ore 19,05 era presente un solo Consigliere, giusta appello chiamato dal Vice Segretario Generale, (all. A) e che il numero dei presenti non rendeva legale la seduta, la rinvia di un'ora.

Quindi alle ore 20,15 invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 24 consiglieri, giusto allegato "B", dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri: Sillitto, Agate e Vaccara. Sono presenti Gli assessori: Stuppia, Calcara, Mattozzi, Rizzo, Signorello e Chiofalo.

Il Presidente nell'introdurre il primo punto posto all'O.d.G.: "*Comunicazioni*", esprime il suo rammarico per la prematura scomparsa dell'On. Vito Li Causi, persona che ha dato lustro a questa città, dotata di grandi capacità politiche ed imprenditoriali. Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia ed invita il Consiglio Comunale ad osservare un minuto di raccoglimento. Chiedono di intervenire:

LA CROCE: Dichiara che ci sono dei momenti nella vita di ognuno di noi quando trovare le parole per salutare un grande amico, un vero fratello nel suo viaggio di morte e rinascita, di ritorno a casa, diventa difficile. Afferma che oggi è uno di questi momenti, perché non ci saranno mai parole giuste o bastevoli per ricordare l'On. Vito Li Causi e la sua straordinaria parabola umana. Afferma che è un momento in cui le parole fanno fatica a venir fuori... rischiano di suonare inutili, vuote e persino dannose, perché nascondono l'insidia di un' enfasi eccessiva o, peggio, della retorica. Afferma che un grande uomo se ne è andato. Dichiara che la dipartita di Vito Li Causi ha lasciato un vuoto profondo nella comunità Castelvetrane, se è vero com'è vero che un uomo deve essere ricordato non per "quello che era", ma per quello che ha fatto nel mondo e l'On Vito Li Causi merita di essere celebrato e merita la gratitudine della nostra Comunità perché ha sempre preferito il fare, l'essere d'esempio, il lasciare qualcosa di tangibile dopo di lui. Formatore, Professore universitario, scrittore di saggi tecnico-scientifici, leader politico, Deputato della Repubblica, in qualsiasi attività si sia misurato ha conseguito livelli d'eccellenza e da impareggiabile imprenditore, infine, è stato un vero pioniere nell'ambito della riabilitazione medica creando, senza alcun contributo pubblico, strutture all'avanguardia e d'eccellenza quale, tra le altre, la Casa di Cura Riabilitativa VANICO, vero fiore all'occhiello della sanità siciliana. Dichiara che dell'On. Vito Li Causi si può dire a gran voce e senza esagerare che ha lavorato duramente, caparbiamente, tutti i giorni della sua vita al bene ed al progresso dell'umanità. Afferma che ricordare Vito Li Causi è dunque un dovere di riconoscenza, che va oltre le formalità e le circostanze, assumendo i caratteri di quella pietas che la nostra civiltà coltiva, nutre e tramanda e la sua grandezza consisteva nel saper vedere prima degli altri e poi nel crederci rimettendosi in gioco continuamente fino al punto di rischiare tutto quanto era riuscito a conseguire con il suo duro, diuturno, illuminato lavoro per andare oltre, verso un nuovo ambizioso obiettivo. Afferma, inoltre, che l'insegnamento che ci viene dall'On Vito Li Causi è che alla fine, su tutto, vince la qualità dell'uomo che non si arrende, che non si lamenta, né recrimina mai, ma che lotta e lavora, perché i suoi sogni diventino delle splendide e solide realtà da consegnare alle generazioni future. Dichiara che sono questi gli italiani che meritano il nostro massimo rispetto, la nostra ammirazione. Dichiara, inoltre, che Castelvetro è in lutto, tutti sono concordi nel segnalare la grandezza non solo imprenditoriale e politica ma anche umana, civile e morale di Vito Li Causi, orgoglio Castelvetrane, Siciliano e di tutti coloro i quali la mattina si svegliano presto per andare a lavorare, per creare, per produrre cose serie rischiando in proprio, per generare ricchezza per sé e per gli altri membri della collettività, per compiere il proprio dovere. Afferma che con l'On Li Causi se n'è andato soprattutto un amico impareggiabile, un riferimento sicuro, il cui vuoto, nei nostri cuori e nelle nostre vite non potrà essere colmato. Dichiara che l'On. Li Causi è vivo non solo nei nostri cuori, sapeva molto e ha dato molto, molto di più di quello che ha ricevuto, adesso che sa tutto ci aiuterà a trovare la via e le porte del cielo resteranno aperte per lui, per Vito

Li Causi, un "Uomo". Porge alla sua famiglia, a nome del suo Gruppo Consiliare, il cordoglio e la totale gratitudine per ciò che rappresentano nel nostro territorio. Entra il Sindaco. Entra Caraccioli **presenti n. 25.**

ZACCONE: Ricorda la figura dell'On. Li Causi, recentemente scomparso, più volte Consigliere comunale e Sindaco della città. Dichiaro che è stato un punto di riferimento notevolissimo nella politica cittadina per le sue indubbie qualità, capacità, un autentico leader, un uomo dal grande carisma, che ha saputo coinvolgere tantissime persone, si è distinto per la grande generosità, per la particolare attenzione nei confronti della gente, per la quale ha sempre manifestato grande disponibilità ed il suo nome resta legato a tante belle pagine della politica cittadina e non. Afferma che la sua mancanza è notevole, ma i suoi valori, i suoi ideali e la sua attenzione morale costituiranno per tutti un patrimonio inestimabile, a cui attingere per servire la nostra città. Dichiaro che per lui è stato un grande amico, un fratello ed anche qualcosa di più. Dichiaro, inoltre, che gli fa piacere aver ricordato il suo amico fraterno Vito Li Causi in presenza del figlio Nicola, oggi in Aula.

Entra Piazza **presenti n. 26.**

LO PIANO RAMEZZA: Condivide in toto le belle parole dedicate dai Consiglieri La Croce e Zaccone all'On. Li Causi, punto di riferimento per la Valle del Belice sia dal punto di vista politico, che economico. Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia.

DI MAIO: Dichiaro che l'On. Vito Li Causi è stato un vero e proprio fuoriclasse nella politica e nell'attività imprenditoriale e con la sua prematura scomparsa se ne va un pezzo importante di storia della città. Porge, a nome del Gruppo Consiliare Castelvetro/Futura, le più sentite condoglianze alla famiglia. E' molto contento per la presenza in Aula del Vicepresidente Bonsignore che negli scorsi giorni aveva avuto qualche problema di salute, fortunatamente risolto. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita ed Inzirillo per l'ottimo lavoro fatto nel corso di questi mesi, si congratula con i neo-Assessori Chiofalo e Signorello, a cui fa un grosso in bocca al lupo ed un forte apprezzamento va anche al Sindaco per l'ottima scelta operata.

PRESIDENTE: Fa i suoi migliori auguri ai neo-Assessori Chiofalo e Signorello a cui riconosce grande esperienza e capacità amministrativa, che è convinto metteranno a disposizione della città.

SINDACO: Si rammarica per non essere stato presente al minuto di raccoglimento in memoria dell'On. Vito Li Causi, ma è stato trattenuto ad un convegno che si è protratto più del dovuto. Dichiaro di aver manifestato il cordoglio di tutta la città alla famiglia dell'On. Li Causi, uomo, politico ed imprenditore che ha rappresentato in maniera egregia le istituzioni di questa città, in più momenti storici ed a tutti i livelli. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita ed Inzirillo per l'ottimo apporto dato a questa Amministrazione e presenta i neo-Assessori Chiofalo e Signorello che lo accompagneranno nella gestione amministrativa della città fino alla scadenza naturale del suo mandato sindacale e sapranno dare il loro prezioso apporto, in un momento così difficile per la nostra collettività. Dichiaro che i due neo-Assessori fanno riferimento all'area politica di NCD/UDC/AREA POPOLARE che è composta in Consiglio Comunale da dodici Consiglieri che rappresentano, in qualche maniera, l'area politica di riferimento del Sindaco, le anime dello stesso ed insieme a lui tenderanno di portare questa città fino al maggio del 2017, cercando di affrontare quanti più problemi possibili.

LA CROCE: Ringrazia il Sindaco per l'affetto e la disponibilità che sicuramente è andata oltre quelli che erano i doveri istituzionali, nell'occasione dei momenti brutti e difficili della dipartita dell'On. Vito Li Causi. Si congratula con i neo-Assessori Signorello e Chiofalo, convinto che la loro esperienza e le loro capacità amministrative saranno di fondamentale importanza per l'Amministrazione di questa città, in un contesto storico molto complicato. Dichiaro che il Gruppo Consiliare di Castelvetro/Avvenire ha scelto di non partecipare direttamente a questa Giunta, nel senso che non hanno voluto dare dei nominativi al

Sindaco per eventuali incarichi assessoriali, non per motivi opportunistici o di critica ma in quanto pensano di essere uomini perbene che hanno dato la loro parola, il loro consenso parecchi mesi fa ed hanno mantenuto la loro linea con coerenza, ritenendo che non per forza si debba essere rappresentati quale parte politica, avendo come unico obiettivo il benessere della collettività. Conferma l'appoggio del suo Gruppo Consiliare al Sindaco e dichiara che il suo Gruppo Consiliare valuterà con grande onestà ed affetto il suo operato.

BONSIGNORE: Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia dell'On. Li Causi e dichiara che con la sua prematura scomparsa se ne va un grande uomo ed un pezzo di storia della città. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita ed Inzirillo per l'ottimo lavoro svolto nel corso di questi mesi e fa i migliori auguri di buon lavoro ai neo-Assessori Signorello e Chiofalo, ai quali riconosce grandi capacità amministrative. Ringrazia tutti coloro che gli sono stati vicino nei giorni in cui ha avuto problemi di salute.

VACCARA: Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia dell'On. Li Causi, punto di riferimento per tanta gente sia sotto l'aspetto politico che umano. Segnala all'Amministrazione la preoccupazione di molti cittadini per la situazione di pericolo relativamente al muro di contenimento della villa lato Via XXIV Maggio, problema annoso ma mai risolto. Dichiara che sarebbe il caso di spostare l'Ufficio H di Via Selinunte dal primo piano al pianterreno, per agevolare tutti i cittadini che hanno problemi di deambulazione. Invita l'Amministrazione a provvedere alla pulizia delle caditoie per evitare che ogni volta che piove l'acqua fuoriesca dai tombini, creando danni e pericoli per i cittadini. Invita, inoltre, l'Amministrazione a provvedere alla manutenzione del campo alternativo Francesco Lombardo che si trova in un totale stato di abbandono, soprattutto per quanto riguarda la zona del posteggio, dove sarebbe il caso di sversare un paio di camion di materiale riempitivo, che poi i volontari della zona provvederebbero a sistemare. Porge i migliori auguri di buon lavoro ai neo-Assessori Signorello e Chiofalo, con la speranza che con la loro lunga esperienza politica ed amministrativa diano una mano al Sindaco per uscire dallo stallo amministrativo in cui versa la città. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita e Inzirillo per il lavoro svolto, permettendo inoltre al Sindaco, durante questo periodo, una fase di riflessione e decantazione politica. Legge e consegna alla Presidenza una interrogazione (all. C).

INGRASCIO: Porge le più sentite condoglianze alla famiglia dell'On. Li Causi, grande uomo, politico, imprenditore sempre a totale servizio della collettività. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita e d Inzirillo, che si sono spesi anima e corpo durante il periodo dell'incarico assessoriale. Porge i migliori auguri di buon lavoro ai neo-Assessori Signorello e Chiofalo, la cui esperienza politica ed amministrativa darà un input in più all'Amministrazione di questa città in un momento così difficile.

Esce Caraccioli presenti n. 25.

VACCARINO: Dichiara che l'On Vito Li Causi ha lasciato un vuoto incolmabile in città, perché è stato un uomo che ha messo passione in tutto quello che ha fatto, è stato un suo punto di riferimento da quando ha mosso i suoi primi passi in politica, quando si frequentavano le sezioni ed avere avuto vicino una persona come lui è stato un privilegio enorme. Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita ed Inzirillo per l'ottimo lavoro svolto e porge i suoi migliori auguri ai neo-Assessori Signorello e Chiofalo.

PIAZZA: Afferma che l'On Vito Li Causi si è sempre speso nella sua vita per la città da un punto di vista sociale, politico, imprenditoriale ed umano. Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia. Ringrazia gli Assessori uscenti Seidita ed Inzirillo per l'ottimo lavoro svolto, pur in un breve periodo di permanenza e porge i migliori auguri di buon lavoro ai neo-Assessori Chiofalo e Signorello. Legge e consegna alla Presidenza una interrogazione (all. D). **Entra Di Bella presenti n. 26.**

CURIALE: Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia dell'On. Vito Li Causi, grande uomo, politico, imprenditore ed amministratore. Si congratula con i neo-Assessori Chiofalo e Signorello, ai quali va riconosciuta una grande esperienza politica ed amministrativa, però non si può esimere di andare a ritroso nel tempo, nella fattispecie il mese di febbraio scorso, quando il Sindaco aprì alle forze di opposizione riconducibili all'On. Lo Sciuto, candidato Sindaco contro Errante alle politiche del 2012 ed oggi insieme al Governo della città. Dichiarò che in quei giorni di fibrillazione politica i Consiglieri di riferimento dell'On. Lo Sciuto dichiaravano sugli organi di stampa che appoggiavano il Sindaco Errante per puro senso di responsabilità e non erano assolutamente interessati a poltrone o incarichi di qualsiasi tipo, a meno che il Primo Cittadino non avrebbe condiviso alcuni punti del programma del candidato Sindaco Lo Sciuto. Dichiarò che oggi ci si trova con un Assessore di riferimento dell'On. Lo Sciuto, Chiofalo, ma di condivisione di programma non c'è traccia e di ciò tutti gli artefici ed i protagonisti di questa scandalosa operazione di trasformismo politico dovrebbero vergognarsi, perché fatta solo ed esclusivamente per accaparrarsi le poltrone. Alla luce di ciò deve dare atto al Gruppo Consiliare del UDC che allora dichiarò che rimaneva nella maggioranza perché il programma di governo rimaneva quello del 2012 ed oggi ne ha avuto la conferma. Dichiarò di aver evitato dalla dichiarazione del Consigliere La Croce che il Sindaco aveva offerto al Gruppo Consiliare di Castelvetro/Avvenire un posto di Assessore, ma loro hanno rifiutato ed è scandaloso che il Sindaco operi questo squallido mercato di poltrone mentre la città va allo sfacelo. Afferma di essere l'unico ad aver dato dimostrazione di coerenza rimanendo all'opposizione, mentre tutti i compagni di viaggio che appoggiavano il Candidato Sindaco Lo Sciuto, compreso lo stesso, hanno tradito gli 8.432 cittadini che li avevano votati. Legge e consegna alla Presidenza una interrogazione (all. E).

LO PIANO RAMETTA: Porge, a nome del suo Gruppo Consiliare, i migliori auguri di buon lavoro ai neo-Assessori Chiofalo e Signorello. Fa un plauso agli Assessori uscenti Inzirillo e Seidita per l'impegno e l'abnegazione profusa nel breve periodo del loro incarico assessoriale. Dichiarò che il Gruppo Consiliare di Art. 4 vigilerà sull'azione amministrativa, con la speranza che con l'innesto di due elementi di grande esperienza nella Giunta di Governo si possa rilanciare l'azione di Governo.

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 25.**

DI BELLA: Porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia ed ai più stretti collaboratori dell'On. Li Causi. Augura un buon lavoro ai neo-Assessori Chiofalo e Signorello perché questa città merita di essere amministrata, indipendentemente dai colori politici. Dichiarò che finalmente il Sindaco ha svelato il suo bluff mettendo in atto un tradimento nei confronti di coloro che lo avevano votato nel 2012 con una operazione di trasformismo politico ed aveva ragione il Pd sul fatto che la Giunta nominata a febbraio 2015 era a tempo. Dichiarò che le scelte operate dal Sindaco sono lontane dall'idea di rinnovamento che il PD aveva messo e di cui si era fatto portavoce nell'accordo del 2012, ma non staranno a guardare e vigileranno su tutti gli atti di questa nuova Giunta per il bene della città.

Entra Cafiso che assume la Presidenza **presenti n. 26.**

LA CROCE: Risponde al Consigliere Curiale che non ha mai detto che il Sindaco ha offerto degli incarichi assessoriali al Gruppo Consiliare di Castelvetro/Avvenire e neanche loro ne hanno chiesti, per il profondo rispetto che nutrono per le istituzioni e per questo Sindaco. Il Presidente non essendoci altri interventi chiude il punto.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Ingrasciotta

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

pag. A

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL

19/10/2015

1° appello ore 19,05 2° appello ore

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~19/10/2015~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	416		
3	CAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	FERRICONE LUCIANO	331		
6	VACCARA ANTONINO	284		
7	GIURINIANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONI GIUSEPPE	229		
13	DI BELLA MONICA	229		
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208		
19	SCIACIA PIETRO	201		
20	ADAMO ENRICO	196		
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARE	188		
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		
24	SALADINO GIACOMO	173		
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153		
26	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
27	PIAZZA MAURIZIO	141		
28	SILLITTO MARIA	132		
29	AGATE VINCENZO	129		
30	GIANNILIVICINI FRANCESCO	126		

NO. B.

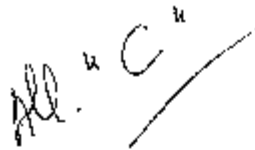
CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 19/10/2015

1° appello ore / 2° appello ore 20,20

SEDUTA di 1ª convocazione / ~~20,20~~

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	X	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	287	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMLITA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	228	—	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERRINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGILO PIERO	221	—	
17	BERTOINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
18	SCIACIA PIERO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186	X	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SAIADINO GIACOMO	173	X	
25	CARACCIOLI BARTOLOMEO	153	—	
26	ETIOPIA GIUSEPPE	151	X	
27	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
28	SILITTO MARIA	132	X	
29	AGATE VINCENZO	129	X	
30	GIANNI VIGNI FRANCESCO	126	X	



Al Presidente del Consiglio Comunale della Città di Castelvetro

- al Sindaco di Castelvetro

Oggetto : Interrogazione, Contenzioso e recupero crediti del comune di Castelvetro verso la Società Tributi Italia S.p.A.

Verificato che negli anni da 2007 al 2009 la Società TRIBUTI ITALIA S.p.A. ha effettuato in nome e per conto del Comune di Castelvetro, il recupero dei tributi locali evasi o non incassati, per milioni di euro.

Constatato che la Società Tributi Italia dal 18 giugno 2010 era stata sottoposta a procedura di amministrazione straordinaria, perché non avrebbe versato nelle casse di centinaia di comuni italiani, decine di milioni di euro di tributi riscossi per loro conto e che l'amministratore delegato della stessa società era stato arrestato per peculato, fatturazione false ed omesso versamento di ritenute certificate e omesso versamento Iva.

Accertato che a salvare la società dal fallimento era stata l'applicazione del decreto legge 23 dicembre 2003, n.347, convertito con modificazioni della legge 18 febbraio 2004, n.39 che disciplina le " misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza" (Decreto Marzano) che vengono fatte valere anche per il settore servizi tributari, quindi la Società Tributi Italia che in seguito, usufruisce dell'art.3, comma 3, del decreto legge 25 marzo 2010, n.40, convertito con modificazioni dalla legge n.73 del 22 maggio 2010, viene di fatto salvata dal fallimento e continua ad operare in amministrazione straordinaria sotto il controllo del Ministero dello Sviluppo economico, con la nomina del dott. Luca Voglino come commissario straordinario per la gestione dell'impresa e l'amministrazione dei beni della società.

Constatato che la società Tributi Italia, aveva lasciato al comune di Castelvetro un "buco" di mancato versamenti riscossi per circa 1 milione di euro.

Verificato che molti comuni, che hanno citato in giudizio davanti la CORTE DEI CONTI la società TRIBUTI ITALIA, sono stati risarciti e hanno vinto con sentenze favorevole alla causa.

Il sottoscritto Vaccara Ninni, in qualità di Consigliere Comunale.

INTERROGA

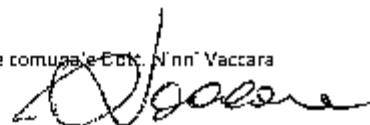
L'Amministrazione Comunale per sapere:

1. A quanto ammonta in termini complessivi il debito della Società TRIBUTI ITALIA nei confronti del comune di Castelvetro, comprensivo di interessi e rivalutazioni.
2. Se il comune di Castelvetro si è costituito in giudizio, e quindi quale è lo stato di fatto del processo ed eventuali sentenze già emesse da parte della Corte dei Conti.
3. Quali altre azioni di recupero ha intrapreso in questi ultimi anni l'amministrazione comunale.
4. Se ha preso contatti con la società SERTI S.p.A. che ultimamente acquistato alcuni rami d'azienda dalla società TRIBUTI ITALIA, per avere pagato l'insoluto lasciato al nostro comune.

In attesa di una risposta al primo Consiglio utile porgo distinti saluti.

Castelvetro 19/10/2015

Il consigliere comunale dott. Ninni Vaccara



Castelvetrano, 19 ottobre 2015

AD

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **INTERROGAZIONE** - Trasferimento dell'Efèbo di Selinunte.

I sottoscritti consiglieri comunali, nell'esercizio delle proprie e rispettive competenze, **interrogano** la S.V. sulle motivazioni che hanno indotto codesta Amministrazione a disporre il trasferimento dell'Efèbo di Selinunte dal Museo Civico di Castelvetrano alla Casa del Viaggiatore dell'Aeropoli di Selinunte, considerato che:

Contrariamente a quanto a suo tempo annunciato (cfr. <http://www.castelvetranoselinunte.it/efebocastelvetrano-selinunte-per-tutta-la-durata-dellexpo68609/#testoarticolo>), l'iniziativa non appare più connessa a quelle legate all'Expo di Milano, che chiude i suoi battenti l'ultimo giorno del presente mese di ottobre;

Non si comprende il nesso che intercorre tra il reperto selinuntino con la "regia trazzera" e con la cosiddetta "via dei mulini"; realtà del tutto estranee, sia territorialmente che cronologicamente, con l'Efèbo, la cui sede, dalla sua scoperta in località Galera Bagliazzo, è stata storicamente quella della città di Castelvetrano, nella quale - dopo amose vicende, un lungo braccio di ferro con l'Amministrazione regionale e l'impiego di ingenti risorse comunali per assegnare il locale Museo - è stato riportato nel 1997; si ricorda, in ogni caso, che Selinunte non era toccata da alcuna "regia trazzera" né tanto meno da nessuna presunta "via dei Mulini", giacché si raggiungeva da Castelvetrano dalla via della Torre di Polluce (odierna via Garante), come qualunque antica carta topografica (da quella del Cassini) a quella dello Schmettau) ampiamente dimostrano;

Che l'iniziativa è avulsa da un chiaro programma storico-scientifico (si parla genericamente di una mostra, senza accennare ai temi e ai contenuti di essa, a parte la presenza del "giovane figlio di Zeus", definizione già per sé discutibile, se attribuita al nostro *Kouros*, e ricavata di peso da Wikipedia) e, comunque, non è stata supportata da una efficace campagna di promozione pubblicitaria, coincidendo tra l'altro il campo asserito della esposizione del bronzo al parco archeologico di Selinunte con quello di fisiologico minore afflusso di visitatori;

Che le presunte al Museo Civico di Castelvetrano, come si evince dalla stessa comunicazione istituzionale del Comune, sono raddoppiate negli ultimi anni, laddove tale Museo appare, alla luce delle ultime decisioni di codesta Amministrazione, notevolmente depauperato; considerato che, oltre al trasferimento dell'Efèbo, si è disposto quello della stadera bizantina e quello dei raschi romani, senza che, come la prassi consigliata dallo stesso Assessorato Regionale ai BB CC, suggerisce, siano state richieste alle istituzioni beneficiarie di tali prestiti corrispettivi di altre opere d'arte in loro possesso da esporre in

sostituzione di quelle provvisoriamente (si spera) cedute. Ad esempio, in cambio dell'Efebo, si sarebbe dovuta chiedere all'Amministrazione Regionale il deposito temporaneo a Castelvetro di una delle molte esposte al Museo Salinas di Palermo, o di altro materiale archeologico che essa custodisce negli stessi depositi di Selinunte;

- Che la presenza dell'Efebo a Castelvetro, nel quadro di un serio programma di valorizzazione dell'itinerario storico artistico della città, alla luce anche della recente riapertura della chiesa di San Domenico, dovrebbe servire a indirizzare parte del flusso turistico del parco archeologico verso il centro storico cittadino, come ben ha compresa, invece, l'Amministrazione comunale della vicina Partanna, città che, pur non essendo storicamente e amministrativamente legata a Selinunte, è riuscita ad ottenere dal competente Assessorato Regionale che l'ingresso al Parco Archeologico costituisca titolo valido per la visita del Castello Grifeo, inducendo in tal modo i visitatori della zona archeologica selinuntina a recarsi a Partanna;
- Che le risorse, ancorché non comunali, impiegate per il detto trasferimento - che ci auguriamo rimanga provvisorio e non sia piuttosto il primo passo per una definitiva cessione di fatto se non de iure del prezioso reperto all'Amministrazione Regionale - avrebbero potuto essere più efficacemente impiegate, in un programma di promozione del territorio, meno episodico ed improvvisato di quanto non sia avvenuto nel recente passato.

Inoltre, i sottoscritti interrogano la S.V. per conoscere dettagliatamente la programmazione che questa amministrazione ha posto alla base della spesa sostenuta di circa 20 mila euro di denaro pubblico per l'installazione di sistemi di sicurezza: antintrusione, video sorveglianza, sistema di allarme e d'illuminazione esterna, in un locale certamente non di proprietà comunale: la "Cava del viaggiatore" all'interno del Parco Archeologico di Selinunte, posto che il "prezioso Efebo bronzeo di Selinunte" avrebbe dovuto essere esposto in tale sito dal 1° maggio al 31 ottobre 2015, in occasione di Expo 2015.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'ord.g. del prossimo consiglio comunale.

Tutti i Consiglieri Comunali

Piazza Maurizio

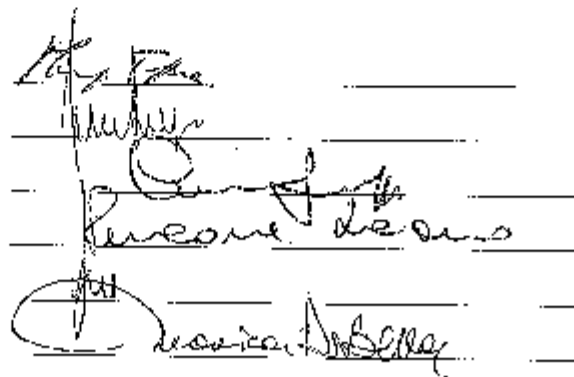
Bosignone Francesco

Muriale Giuseppe

Perricone Luciano

Calamia Pasquale

Di Bella Monica



Castelvetrano, 19 ottobre 2015

ALL. "E"

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: INTERROGAZIONE - Illuminazione della via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano.

Il sottoscritto Giuseppe Curiale, in qualità di Consigliere Comunale del Comune di Castelvetrano, avendo ricevuto diverse segnalazioni da parte di cittadini residenti nelle centralissime via Ippolito Nievo e via Guido Gozzano, che lamentano la totale assenza di impianti di pubblica illuminazione,

Considerato

- che si ritiene necessario, per la salvaguardia dell'incolumità delle persone ivi residenti e non, provvedere, al più presto, all'illuminazione di tale strada;
- che i proprietari della case delle suddette vie pagano la T.A.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) che comprende anche la pubblica illuminazione;
- che risulta manifesta la volontà di codesta Amministrazione di illuminare e di installare corpi illuminanti in zone sprovviste della Città;

Ritenuto

- intollerabile il permanere dell'attuale stato di cose, anche alla luce delle tasse richieste ai residenti delle vie in oggetto;
- pericoloso per l'incolumità dei residenti e non residenti percorrere le suddette vie nelle ore pomeridiane e notturne;

Tanto considerato e ritenuto

Si interroga la S. V. per conoscere

1. Quali iniziative intende porre in essere per provvedere all'immediata fornitura di impianti di pubblica illuminazione nelle vie Ippolito Nievo e Guido Gozzano.

Si chiede l'iscrizione della presente interrogazione all'o.d.g. del prossimo consiglio comunale.

Il Consigliere Comunale

Dott. Giuseppe Curiale

